

**PROSSIMI APPUNTAMENTI**

## «Adesso tanti eventi soprattutto nei quartieri»

**PADOVA.** Non solo il centro storico, l'obiettivo di Padova capitale europea del volontariato è portare le iniziative anche nei quartieri. È l'indicazione arrivata dal primo cittadino Sergio Giordani: «Il comitato promotore, assieme all'assessore comunale Cristina Piva, ha già in programma una miriade di iniziative che si stanno arricchendo giorno dopo giorno – ha spiegato ieri il sindaco – Mi piacerebbe molto dare una mano a incrementare le iniziative nei quartieri più che nel centro storico. I nostri rioni sono luoghi che da strumenti di propaganda d'odio possono diventare luoghi di scoperta di una nuova vitalità civica».

Il programma del 2020 è stato infatti completato per quanto riguarda i grandi eventi ma potrà essere integrato con decine (se non centinaia) di iniziative proposte dalle associazioni che compongono il tessuto del non profit padovano. È proprio questa mobilitazione che ha sorpreso e inorgogliato il sindaco: «Il "monumento" che vorrei restasse dopo questo anno da capitale europea non è qualcosa di fisico ma uno stato d'animo: la consapevolezza di una città diversa, cambiata nel profondo», è la riflessione di Giordani.

Il 2020 sarà anche l'anno dell'Urbs Picta, cioè il riconoscimento di patrimonio dell'umanità Unesco al ciclo di affreschi trecenteschi: «Sentire il capo dello Stato affascinato dalle nostre bellezze culturali ci dà una grande responsabilità. E cioè renderle sempre più note al mondo. Per questo c'è la sfida dell'Unesco, che vede la collaborazione di tutte le istituzioni. Sono ottimista, l'assessore Andrea Colasio ha fatto un grande lavoro: in Cina sarà un successo», conclude il sindaco.

